



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201990900105846
Data Deposito	21/02/1990
Data Pubblicazione	21/08/1991

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	24	C		

Titolo

ELEMENTO MODULARE DI DISTRIBUZIONE DI GAS.

34012-B-90

CO 90/049

Descrizione del modello d'utilita' industriale dal titolo:

"Elemento modulare di distribuzione di gas"

a nome Industrie Zanussi S.p.a

residente in : Pordenone

di nazionalita': italiana

Inventore: Alvaro Arrigoni

depositato il:

con il n.:

Il presente trovato riguarda un elemento di distribuzione del gas utilizzato in particolare negli apparecchi a gas per la cottura su piano, quali cucine o piani di cottura, normalmente disposto tra il bocchettone di entrata del gas nell'apparecchio e una molteplicita' di rubinetti utilizzati per aprire e regolare l'immissione del gas ai vari bruciatori.

Detto elemento (noto nel settore con il termine di "rampa") serve sostanzialmente a distribuire il gas ai detti rubinetti ed e' normalmente costituito da un condotto metallico tubolare, ermetico alle pressioni di lavoro del gas, chiuso ad un'estremita' e in collegamento con l'opposta estremita' con il bocchettone di entrata del gas tramite eventualmente un ulteriore condotto in genere flessibile.

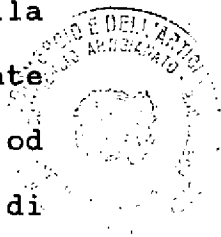
E' noto che sulla superficie di detta rampa vengono praticati dei fori entro cui si inseriscono e si bloccano ermeticamente, con varie tecniche, i rubinetti di regolazione dell'afflusso del gas



Alvaro Arrigoni

sopra citati.

Questi componenti, data la natura piuttosto delicata della funzionalita' a loro richiesta, devono essere normalmente costituiti di materiale piuttosto pregiato, come acciaio od ottone, e devono essere lavorati ed assemblati con tecniche di precisione.



Inoltre essi devono essere dimensionati in modo specifico per ogni tipo di apparecchio di cottura in cui sono inseriti, sia perche' devono immettere il gas nei rubinetti, che possono essere a distanze diverse tra di loro, sia perche' la distanza tra i due rubinetti piu' lontani puo' naturalmente variare da un apparecchio ad un'altro.

Tutto cio' determina una serie di inconvenienti che sono facilmente immaginabili: una complessita' di lavorazione e di assemblaggio, un costo elevato e una marcata proliferazione di componenti a causa della mancanza di standardizzazione.

Sarebbe invece auspicabile, ed e' lo scopo principale del trovato, realizzare un assieme complessivo di rampa e rubinetti che oltre ad essere costruito con materiali piu' economici sia anche fabbricabile con tecniche e modalita' tali da produrre ed utilizzare solo alcuni elementi di base standardizzati che possono essere semplicemente associati per ottenere l'assieme completo.

Questo ed altri scopi vengono raggiunti secondo il trovato con un assieme rampa-rubinetti, in particolare per apparecchi di cottura

di tipo domestico, come evidenziato a titolo esemplificativo e non limitativo nella seguente descrizione e come mostrato nelle seguenti figure in cui:

- la fig. 1 illustra una vista prospettica dello spaccato dell'assieme completo rampa-rubinetti per un apparecchio a comandi dall'alto assemblato secondo il trovato,
- la fig. 2 riporta una vista frontale dello stesso assieme montato e finito,
- la fig. 3 e la fig. 4 presentano la sezione di due moduli rispettivamente per una cucina con comandi frontali e per un piano di cottura con comandi dall'alto.

Con riferimento a dette figure, il trovato consiste essenzialmente nel seguente dispositivo:

un elemento modulare, che nel seguito verra' chiamato "modulo", consiste

- di un alberino di regolazione 1,
- di un elemento valvolare 2 comandato dall'alberino 1,
- di una semistruttura inferiore 3 in cui sono ricavati
 - una cavita' 4 a forma tubolare che attraversa da parte a parte detta semistruttura 3 e
 - un condotto 5 che attraversa la valvola 2 e
 - un ulteriore condotto 6 (che collega la valvola 2 alla cavita' 4)
- di una semistruttura superiore 7 che collega e blocca ermeticamente l'alberino 1 alla valvola 2 e questa alla


Ugipio

semistruttura 3, eventualmente con l'interposizione di altri componenti 8 e 9.

Questo modulo (che per comodita' di rappresentazione e' il modulo B nella fig. 1) e' caratterizzato dal fatto che le due aperture opposte 10 e 11 della cavita' tubolare 4 sono conformate per essere accoppiate, eventualmente con mezzi di collegamento noti nella tecnica, con le corrispondenti aperture di ulteriori due moduli A e C che possono essere montati ai lati opposti del modulo di riferimento, di modo che se si considera una molteplicita' di generici moduli come questi appena descritti, detti moduli possono essere accoppiati sia tra la apertura 10 di un modulo e l'apertura 11 del modulo a questo adiacente, oppure tra l'apertura 11 del primo modulo e l'apertura 10 del secondo modulo.

Risultera' allora evidente che l'associazione secondo la tecnica appena descritta di piu' moduli in serie dara' luogo ad una rampa 12 di passaggio del gas, costituita dalla successione delle cavita' intercomunicanti in detti moduli collegati in serie e da una molteplicita' di rubinetti identici distanziati tra di loro di un passo uguale alla dimensione longitudinale della cavita' tubolare.

Un utile miglioramento di questo trovato consiste nel disegnare in modo complementare i profili delle due aperture della cavita' 4 del modulo (e quindi tutti i moduli presenteranno lo stesso profilo sullo stesso lato e il profilo complementare ma ancora



identico sul lato opposto).

Vantaggiosamente detti profili complementari possono essere disegnati e costituiti da forme tali da consentire una chiusura ermetica tra di loro, ad es. con filettature reciproche, a baionetta etc.-

In tal modo sara' possibile accoppiare in serie i singoli moduli senza alcun mezzo di collegamento aggiuntivo, salvo eventualmente dei mezzi per la tenuta ermetica del gas come guarnizioni, paste sigillanti o altri mezzi noti.

Risulta evidente da questa descrizione e dagli allegati disegni che se si connettono insieme una molteplicita' di detti moduli A,B,C,D attraverso le loro aperture (ed eventualmente con altri mezzi di fissaggio), l'assieme finale (vedi fig. 1 e 2) risulta essere dal punto di vista funzionale del tutto equivalente ad una tradizionale rampa di alimentazione di gas e ai rubinetti associati.

I vantaggi di questa soluzione appariranno ora evidenti a un esperto del settore: infatti e' sufficiente realizzare un solo tipo di modulo di determinate caratteristiche per ottenere, mediante una semplice associazione di detti moduli, una pluralita' di rampe complete di rubinetti, con qualsiasi numero di rubinetti e aventi dimensioni predefinite in funzione del numero di moduli associati.

Cio' determina automaticamente l'eliminazione della necessita' di produrre e immagazzinare numerosi tipi di rampe diverse ed anche



Uppm

34012-B-90

di rubinetti;

Inoltre la lavorazione del singolo modulo e il suo assemblaggio nell'assieme completo rampa-rubinetti diventano delle operazioni ripetitive, facilmente eseguibili sia da personale poco esperto sia da sistemi automatici di lavorazione.

RIVENDICAZIONI

- 1) Dispositivo di adduzione , di distribuzione e di regolazione del gas, specialmente per apparecchi di cottura domestici, comprendente una rampa di distribuzione ed una molteplicita' di rubinetti di prelievo e di regolazione del gas a corrispondenti bruciatori, caratterizzato dal fatto di essere costituito da una molteplicita' di elementi identici (A,B,C,D), modulari, aventi una cavita' (4) sostanzialmente tubolare in collegamento con l'esterno tramite due aperture opposte (10, 11) e un rubinetto (1, 2) di erogazione e di regolazione, detti elementi modulari (A, B, C, D) essendo associati in serie collegando ermeticamente un'apertura della cavita' (4) di passaggio del gas di un modulo generico con una corrispondente apertura del modulo adiacente, in modo da realizzare un'unica rampa (12) di passaggio del gas ai vari elementi modulari (A, B, C, D) e quindi ai relativi rubinetti.
- 2) Dispositivo come alla riv. 1, caratterizzato dal fatto che le aperture opposte (10, 11) delle cavita' (4) di passaggio di gas di ciascun elemento modulare (A, B, C, D) presentano due forme di imbocco tra di loro complementari, di modo che detti moduli possono essere direttamente accoppiati tra di loro in ambedue le



U. P.

34012-B-90

di rubinetti;

Inoltre la lavorazione del singolo modulo e il suo assemblaggio nell'assieme completo rampa-rubinetti diventano delle operazioni ripetitive, facilmente eseguibili sia da personale poco esperto sia da sistemi automatici di lavorazione.

RIVENDICAZIONI

- 1) Dispositivo di adduzione , di distribuzione e di regolazione del gas, specialmente per apparecchi di cottura domestici, comprendente una rampa di distribuzione ed una molteplicita' di rubinetti di prelievo e di regolazione del gas a corrispondenti bruciatori, caratterizzato dal fatto di essere costituito da una molteplicita' di elementi identici (A,B,C,D), modulari, aventi una cavita' (4) sostanzialmente tubolare in collegamento con l'esterno tramite due aperture opposte (10, 11) e un rubinetto (1, 2) di erogazione e di regolazione, detti elementi modulari (A, B, C, D) essendo associati in serie collegando ermeticamente un'apertura della cavita' (4) di passaggio del gas di un modulo generico con una corrispondente apertura del modulo adiacente, in modo da realizzare un'unica rampa (12) di passaggio del gas ai vari elementi modulari (A, B, C, D) e quindi ai relativi rubinetti.
- 2) Dispositivo come alla riv. 1, caratterizzato dal fatto che le aperture opposte (10, 11) delle cavita' (4) di passaggio di gas di ciascun elemento modulare (A, B, C, D) presentano due forme di imbocco tra di loro complementari, di modo che detti moduli possono essere direttamente accoppiati tra di loro in ambedue le



U. P.

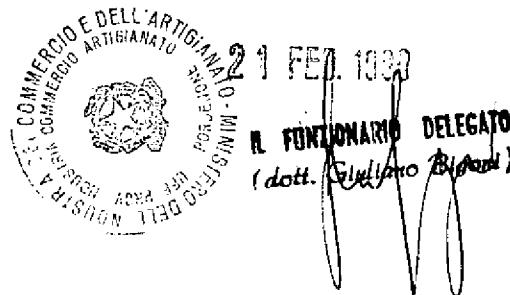
340 12-B-90

posizioni reciproche possibili.

3) Dispositivo come alla riv. 2, caratterizzato dal fatto che ogni elemento modulare puo' essere associato, senza alcun mezzo ausiliare di collegamento, a un qualsiasi altro elemento modulare, salvo eventualmente l'interposizione di guarnizioni od altro aventi solo funzione sigillante.

p.i. Industrie Zanussi Spa

PROPRIA Protezione Proprietà Industriale S.p.A.
PORDENONE - ITALY



340 12-B-90

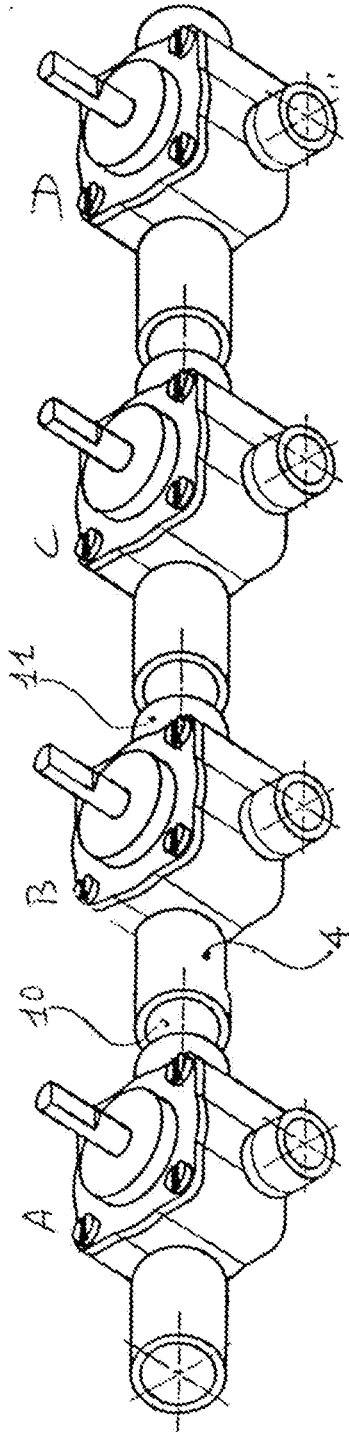


FIG. 1

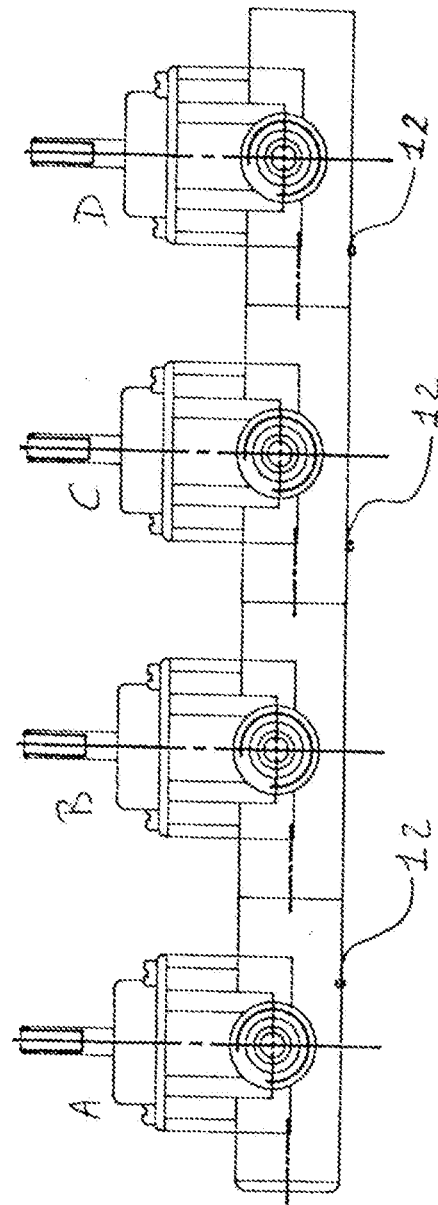
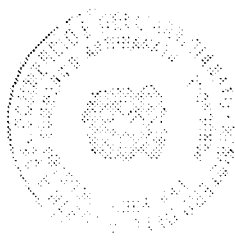


FIG. 2



21 FEB. 1990

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(dott. Giulio Zucchi)

p.i. Industrie Zanussi S.p.A.

PROPRIA PROPRIETÀ INDUSTRIALE S.p.A.
FORDONE (ITALY)

340 12-B-90

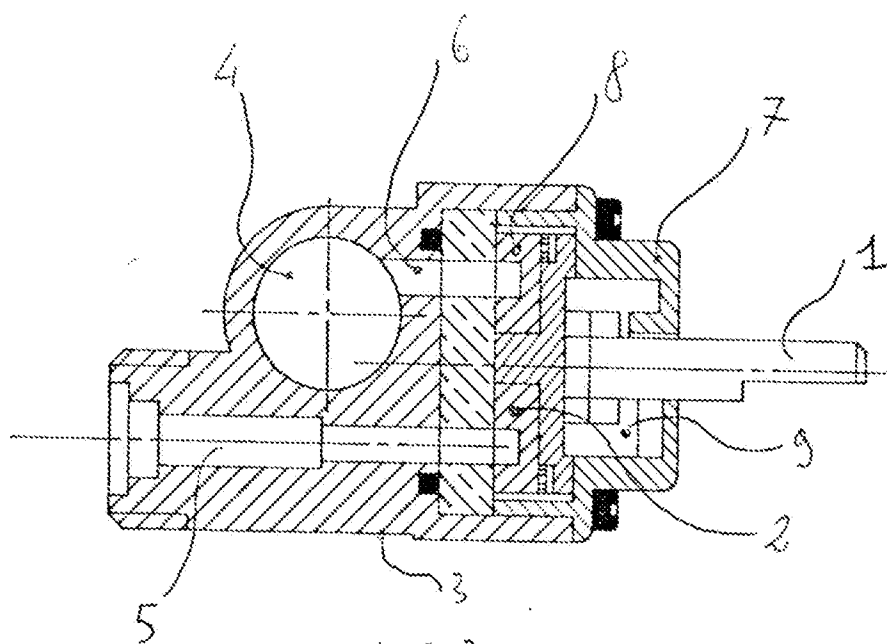


FIG. 3

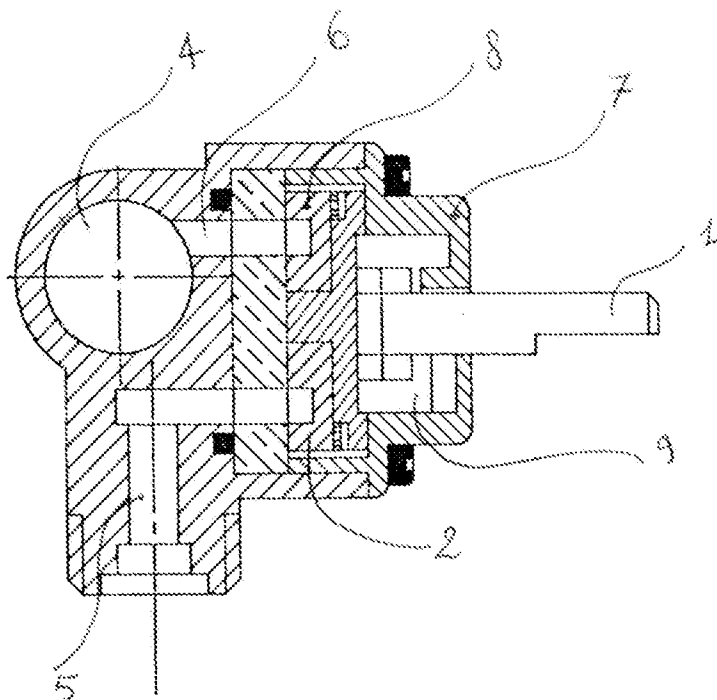
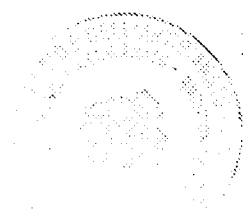


FIG. 4



21 FEB 1990

R. FORTINARO DELEGATO
(dott. Giuliano D'Amico)

p.i. Industrie Zanussi S.p.A.

PROPRIA Protezione Brevetto Industriale S.p.A.
FORDONOV - ITALY